



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

**AVVISO PUBBLICO
FONDO EMERGENZA COVID**

Riparto di quota parte del fondo di parte corrente istituito ai sensi dell'art. 89 del decreto-legge n. 18 del 2020 per il sostegno della programmazione degli spettacoli dal vivo all'aperto.

VISTA la legge 30 aprile 1985, n. 163, recante *“Nuova disciplina degli interventi dello Stato a favore dello spettacolo”*;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, concernente l'istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante *“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”*;

VISTA la legge 22 novembre 2017, n. 175 recante *“Disciplina in materia di spettacolo e deleghe al Governo per il riordino della materia”*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169, recante *“Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance”*;

VISTA la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”*;

VISTO il decreto-legge 1 marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, recante *“Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”*;

VISTI i decreti del Presidente del Consiglio dei ministri recanti misure per il contenimento e il contrasto del diffondersi del virus Covid-19;

VISTO il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 13, recante *“Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”*;

VISTO il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, recante *“Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”* e, in particolare, l'articolo 89;

VISTO il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante *“Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”*;

VISTO il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, recante *“Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”* e, in particolare, l'articolo 183, comma 2;



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

VISTO il decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, recante “*Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia*”;

VISTO il decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 dicembre 2020, n. 176, recante “*Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19*”;

VISTO il decreto-legge 14 gennaio 2021, n. 2, convertito, con modificazione dalla legge 12 marzo 2021, n. 29, recante “*Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e prevenzione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e di svolgimento delle elezioni per l'anno 2021*”, e, in particolare l'articolo 1, comma 1, che proroga al 31 aprile 2021 lo stato emergenziale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 15 gennaio 2021, registrato alla Corte dei conti il 16 febbraio 2021 al foglio 295, con il quale è stato conferito al dott. Antonio Parente, dirigente di seconda fascia dei ruoli del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione generale Spettacolo;

VISTO il decreto-legge 13 marzo 2021, n. 30, recante “*Misure urgenti per fronteggiare la diffusione del COVID-19 e interventi di sostegno per lavoratori con figli minori in didattica a distanza o in quarantena*”;

VISTO il decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, recante “*Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19*” e, in particolare, l'articolo 36;

VISTO il decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, recante “*Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19*”, e in particolare l'articolo 5, che consente, dal 26 aprile 2021, in zona gialla, lo svolgimento degli spettacoli aperti al pubblico in sale cinematografiche e in altri locali o spazi anche all'aperto, nel rispetto delle condizioni previste dal medesimo articolo 5;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;

VALUTATA l'opportunità, anche tenuto conto delle linee guida per lo svolgimento delle attività di spettacolo in presenza di pubblico successivamente al periodo di sospensione imposto a causa dell'emergenza sanitaria da Covid-9, di favorire la ripresa delle attività anche sostenendo la programmazione delle sale cinematografiche e degli spettacoli di teatro, musica, danza e circo all'aperto nel periodo estivo;

VISTO il decreto del Ministro della Cultura 19 maggio 2021, rep. n. 188 recante *Riparto di quota parte del fondo di parte corrente istituito ai sensi dell'articolo 89 del decreto-legge n. 18 del 2020 per il sostegno della programmazione delle sale cinematografiche all'aperto e degli spettacoli dal vivo all'aperto*;

VISTO, in particolare, l'articolo 3 del su citato decreto ministeriale che assegna 10 milioni di euro per il sostegno della programmazione degli spettacoli dal vivo all'aperto;

RITENUTO di dover provvedere all'emanazione dell'avviso pubblico ai sensi del richiamato articolo 3, del citato decreto ministeriale



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

INDICE il seguente

AVVISO PUBBLICO

Art. 1

(Oggetto dell'intervento)

Una quota, pari a euro 10 milioni per l'anno 2021, del Fondo emergenze di parte corrente di cui all'articolo 89 del decreto-legge n. 18 del 2020 è destinata al sostegno della organizzazione degli spettacoli dal vivo all'aperto svolta nel periodo tra il 26 aprile 2021 e il 30 settembre 2021.

Art. 2

(Soggetti ammissibili)

Possono presentare domanda di contributo a valere sulle risorse di cui all'articolo 1 gli organizzatori di spettacoli di teatro, musica, danza e circo in possesso dei seguenti requisiti:

- a) avere sede legale in Italia;
- b) essere in possesso della prescritta attestazione di regolarità contributiva;
- c) organizzare almeno 15 spettacoli, a pagamento o a titolo gratuito, nel periodo compreso tra il 26 aprile 2021 e il 30 settembre 2021, così come risultanti dai borderò SIAE ovvero da idonea documentazione rilasciata dalla pubblica autorità; la mancata realizzazione di 15 spettacoli in detto periodo costituisce causa di decadenza del contributo eventualmente riconosciuto.

Art. 3

(Presentazione della domanda)

1. Ai fini dell'accesso al contributo, la domanda, firmata digitalmente dal legale rappresentante del soggetto proponente, deve essere presentata entro le ore 16.00 del 25 giugno 2021 utilizzando unicamente i modelli predisposti e resi disponibili sulla piattaforma *on-line* della Direzione Generale Spettacolo, accessibile dal sito internet del Ministero della cultura (www.beniculturali.it) e dal sito internet della Direzione Generale Spettacolo (www.spettacolodalvivo.beniculturali.it).
2. Al fine del ricevimento farà fede l'avviso di avvenuta ricezione, inviato da parte dell'Amministrazione che il sistema informativo genererà in automatico al termine della compilazione della modulistica *on-line*.
3. Ogni soggetto ammissibile può presentare una sola domanda ai sensi del presente avviso. La domanda dovrà recare nell'apposita sezione, il numero di IBAN intestato all'impresa o al legale rappresentante del soggetto richiedente.

Art. 4

(Documentazione da allegare alla domanda)

Nella domanda, i soggetti interessati dichiarano mediante autocertificazione, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, il possesso dei requisiti di cui al



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

precedente articolo 3, e allegano i borderò SIAE attestanti l'organizzazione di 15 spettacoli, gratuiti o a pagamento, nel periodo dal 26 aprile 2021 al 30 settembre 2021 ovvero allegano ogni altra idonea documentazione attestante l'organizzazione degli eventi emessa da una Pubblica autorità.

Art. 6

(Assegnazione ed entità dei contributi)

Le risorse di cui all'articolo 1 del presente Avviso, sono attribuite ai soggetti ammessi al contributo in parti uguali, entro il limite di € 10.000 per ciascun beneficiario.

Art. 7

(Verifiche e controlli)

Nel caso in cui la documentazione che attesta il possesso dei requisiti di cui all'articolo 2 contenga elementi non veritieri, è disposta, con provvedimento del Direttore generale competente, la decadenza del contributo assegnato, con recupero delle somme eventualmente versate, maggiorate degli eventuali interessi e fatte salve le sanzioni di legge. A tal fine l'Amministrazione può procedere a verifiche amministrativo-contabili, anche a campione, per accertare la regolarità delle domande di contributo, anche accedendo alla documentazione conservata presso il soggetto beneficiario.

Art. 8

(Disposizioni finali)

1. Il presente avviso ed i successivi atti sono pubblicati sul sito internet del Ministero della cultura (www.beniculturali.it) e sul sito internet della Direzione generale Spettacolo (www.spettacolodalvivo.beniculturali.it).
2. La presentazione della domanda di cui al presente avviso non costituisce un'aspettativa giuridicamente rilevante in relazione al riconoscimento di alcuna utilità giuridica e/o economica a favore degli organismi proponenti e dei progetti presentati.
3. Responsabile unico del procedimento di cui al presente Avviso è il Dirigente del Servizio II della Direzione generale Spettacolo – dr.ssa Alessandra Franzone.

Roma,

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Antonio Parente